



Regolamento per i volontari della Protezione Civile

Il presente regolamento vuole essere una testimonianza scritta dei precetti e delle norme che ogni volontario di Protezione Civile deve osservare, come esplicitamente richiesto nel verbale dell' Assemblée dei Soci n°33 del 31/10/2011.

• **Art.1 ADESIONE**

Se un individuo manifesta interesse per le attività dell'associazione, tra le quali figura anche la protezione civile deve fare espressa richiesta al Consiglio Direttivo per l'iscrizione.

Colui che entra a far parte dell'organizzazione di volontariato, prestando servizio di Protezione Civile, accetta di adeguarsi alle regole e ad i ruoli prestabiliti nel gruppo, con il fine di migliorarne l'efficienza e garantendone, al contempo, la stabilità.

• **Art.2 VALORI**

Chi intende far parte della Protezione Civile dovrà far propri alcuni valori, come :

- a. **GRATUITA'** *Un membro della Protezione Civile, in quanto volontario non potrà essere remunerato in alcuna maniera, salvo ,con eventuali disponibilità di cassa, solo ed esclusivamente per rimborsi spese.*
- b. **SOLIDARIETA' E FRATELLANZA** *Il modello familiare deve ispirare gli associati a sentirsi legati l'uno l'altro con spirito di unità.*
- c. **SPIRITO DI SQUADRA** *La collaborazione tra i volontari deve essere alla base dell'associazione e deve garantire la compattezza del gruppo di lavoro.*
- d. **PROMOZIONE** *E' compito di ciascun volontario promuovere e diffondere gli scopi dell' associazione favorendo l'ingresso di nuovi iscritti è nell'associazione.*
- e. **CITTADINANZA ATTIVA** *Favorire l'iniziativa giovanile e l'impegno nel sociale, presentando la Protezione Civile come alternativa per coloro i quali intendono migliorare il luogo dove vivono.*

• **Art.3 DEONTOLOGIA PROFESSIONALE**



Sebbene la natura della prestazione sia gratuita, ogni volontario dovrà garantire impegno e disciplina nei servizi, assicurando la deontologia professionale e qualità nella sua azione:

- a. Rispettare le norme contenute nell'Atto Costitutivo, nello Statuto e nei vari regolamenti.
- b. Mantenere una condotta corretta, evitando comportamenti che possano gettare discredito sull'associazione.

- c. Frequentare l'associazione, partecipando e promuovendo le iniziative della stessa.
- d. Riunirsi in Assemblea per discutere delle questioni riguardanti l'Associazione ed essere informati sulle decisioni del Direttivo.
- e. Essere presente nelle attività programmate, rispettando i turni.

- **Art.4 BENI DELL'ASSOCIAZIONE e AFFIDAMENTO AD ASSOCIATI**

Gli strumenti e tutto il materiale acquistato e/o donato all'associazione è di esclusiva proprietà della stessa. Nel momento in cui riceve in custodia i beni dell'associazione, il volontario sarà obbligato a dichiarare ciò che gli è stato affidato.

- **Art.5 PRESIDENTE o Vice**

Il Presidente dell'organizzazione di volontariato è punto di riferimento per ogni iscritto. Egli dovrà mantenere i contatti con il mondo esterno all'associazione, instaurando rapporti con le istituzioni. Il Presidente è il responsabile dell'ordinaria amministrazione dell'associazione, pertanto deve essere a conoscenza di ogni atto stipulato con terzi a nome dell'associazione, altrimenti esso sarà nullo.

- **Art.6 NOMINA RESPONSABILE DEL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE**

Il Presidente ha il dovere di ascoltare l'Assemblea per nominare il Responsabile del Gruppo di Protezione Civile ed un suo Vice. Dopo aver ascoltato l'Assemblea, il Presidente propone il nome del candidato, il quale dovrà ottenere la maggioranza dei consensi per essere eletto.

- **Art.7 RESPONSABILE del GRUPPO di PROTEZIONE CIVILE o VICE**

Il Responsabile del Gruppo di Protezione Civile ha il compito di gestire la squadra dei volontari nel suo interno. Il Responsabile G.P.C. organizzerà i turni, amministrando i beni della Protezione Civile e disponendo dei volontari. Il Responsabile G.P.C. o il suo Vice sarà il fulcro di ogni servizio coordinando i volontari. Le disposizioni del Responsabile dovranno essere rispettate da tutti i volontari.

- **Art.8 TURNI E REPERIBILITA'**

Il volontario dovrà rispettare i turni, salvo se coincidano con gravi situazioni per le quali l'associato risulterà impossibilitato a prestare servizio. Chi ha problemi con i turni dovrà avvisare il



Responsabile G.P.C. almeno 2 (due) giorni prima. Inoltre i volontari dovranno lasciare almeno un recapito telefonico reperibile per essere contattati per servizi vari o per eventuali emergenze

- **Art. 8 DIVIETO DI DECISIONI ARBITRARIE**

Si vieta a qualunque volontario di prendere decisioni arbitrarie a nome dell'associazione, non tenendo conto del rispetto dei ruoli o addirittura andando contro le decisioni prese dai componenti del Direttivo. Il volontario che più volte manifesta un comportamento incurante delle decisioni prese dimostrandosi indifferente al rispetto delle regole può essere soggetto all' esclusione (di cui all'articolo 10).

- **Art.9 RECESSO**

Ogni socio ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento. Il recesso ha effetto dal giorno in cui è pervenuta la comunicazione del recedente. E' considerato recedente l'associato in arretrato con il pagamento della quota associativa.

- **Art.10 ESCLUSIONE**

Ogni volontario, in presenza di gravi motivi o dopo ripetuti comportamenti contrari allo Statuto ed al presente regolamento, può essere escluso. Le modalità dell'esclusione prevedono che siano contestate per iscritto le sue mancanze con delibera del Consiglio Direttivo e che l'escluso abbia 30 giorni per fare ricorso dalla data di comunicazione. L'eventuale ricorso sarà preso in esame da un'organo *ad hoc* : il Collegio arbitrale disciplinato nello Statuto.

San Felice a Canello,07/11/2011

**APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
NEL VERBALE**

N°34 DEL 7/11/2011